



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

## **CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO CAMPIONI MATRICI AMBIENTALI E SANITARIE**

# INDICE

Art. 1	OGGETTO DELL'APPALTO E TIPOLOGIA DEL MATERIALE DA TRASPORTARE	pag. 3
Art. 2	CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	pag. 4
Art. 3	CONDIZIONI DI TRASPORTO	pag. 6
Art. 4	CARATTERISTICHE MEZZI DI TRASPORTO	pag. 6
Art. 5	PERSONALE ADDETTO AL TRASPORTO	pag. 7
Art. 6	TESSERA DI RICONOSCIMENTO	pag. 8
Art. 7	RISCHIO BIOLOGICO E CHIMICO	pag. 8
Art. 8	DOCUMENTO DI TRASPORTO INTERNO	pag. 8
Art. 9	SEDI DI RITIRO E CONSEGNA	pag. 9
Art. 10	CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ E DEI MEZZI. VERIFICA DI CONFORMITÀ	pag.10
Art. 11	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	pag.11
Art. 12	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	pag.13
Art. 13	PENALI	pag.13
Art. 14	GARANZIA DEFINITIVA	pag.14
Art. 15	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	pag.14

## **PREMESSA**

ARPAV ha istituito il Dipartimento Regionale Laboratori quale laboratorio unico e multi-sito a livello regionale al fine di soddisfare le richieste di determinazioni analitiche chimiche e biologiche da parte di soggetti esterni ed interni all'Agenzia.

Data la natura multi-sito c'è la necessità di avvalersi di un servizio per trasportare, ritirare e consegnare, su tratte programmate, campioni da sottoporre ad analisi chimiche, fisiche e biologiche presso i laboratori ARPAV, in condizioni controllate e differenziate, garantendo un'adeguata tempistica e un corretto monitoraggio delle temperature.

Il servizio si articola nelle due seguenti tipologie di trasporto:

- un servizio di trasporto programmato, secondo il calendario riportato al successivo art. 3;
- un servizio di trasporto a chiamata, per trasporti straordinari (presunti 7.000 km/anno).

Le ubicazioni degli Sportelli Accettazione Campioni delle sedi di ARPAV sono quelle indicate nell'art. 9 del presente Capitolato, contraddistinte con il nome o con la sigla di ciascuna Provincia. Per l'adempimento dei propri compiti istituzionali ARPAV è certificata UNI EN ISO 9001:2015, i laboratori operano nel rispetto della norma di riferimento UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 e delle prescrizioni dell'ente di accreditamento ACCREDIA.

Sono condizioni minime inderogabili da realizzare e garantire secondo quanto definito ai successivi paragrafi del presente capitolato:

- l'organizzazione dei percorsi, le frequenze e gli orari di partenza/arrivo nei giorni prestabiliti;
- la sequenza dei viaggi definita per ogni tratta, anche in caso di chiamate straordinarie;
- le modalità di trasporto, alle temperature richieste (refrigerato e/o congelato);
- le caratteristiche dei mezzi e dei supporti (come specificato di seguito in base alla tipologia del servizio richiesto).

Le condizioni, i requisiti, le specifiche tecniche, le modalità ed i termini disciplinanti le prestazioni oggetto del servizio sono stabiliti dal presente Capitolato speciale.

## **ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO E TIPOLOGIA DEL MATERIALE DA TRASPORTARE**

L'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto campioni da sottoporre a prestazioni analitiche.

I colli da trasportare giornalmente per automezzo consistono di norma in 40/50 vasche e frigoriferi portatili contenenti campioni, contenitori vuoti e materiale vario. Le vasche, di proprietà di ARPAV, hanno dimensioni medie di 58x40x35 cm, mentre i frigoriferi portatili hanno dimensioni medie di 40x40x50 cm; il loro peso con i campioni non supera i 15 kg e sono riempite e sigillate dal personale di ARPAV in maniera tale che non si verifichino dispersioni di liquidi, solidi od odori e che siano protetti contro le rotture e le manomissioni.

La maggior parte dei campioni necessita di trasporto a temperatura refrigerata, tranne una minore quantità che dovrà essere trasportata in condizioni di congelamento.

I colli saranno prelevati autonomamente dall'addetto al trasporto presso il luogo di conservazione o deposito, adeguatamente confezionati ed etichettati, con l'indicazione della sede cui dovranno essere recapitati e della temperatura prevista per il trasporto.

I campioni di sangue/siero saranno inseriti in un contenitore secondario a tenuta, impermeabile, completo di materiale assorbente e di supporto per l'alloggio stabile dei campioni, immesso in un contenitore terziario in materiale resistente agli urti ed idoneo ad alloggiare uno o più contenitori secondari.

Il personale addetto al trasporto dell'Appaltatore non dovrà aprire o manomettere in alcun

modo i colli.

I colli, oggetto di trasporto, sono costituiti da campioni di vario materiale (in genere matrici ambientali) contenuti in:

- sacchetti in materiale plastico;
- contenitori in plastica, polistirolo e/o cartone;
- contenitori in vetro e/o materiale plastico, inseriti a loro volta in cestelli.

Sono inoltre oggetto di trasporto anche i contenitori vuoti da restituire alle sedi di partenza e materiale vario.

## **ART. 2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

Il servizio richiesto consiste nel ritiro, trasporto e consegna, su tratte programmate, di campioni da sottoporre ad analisi chimiche, fisiche e biologiche presso i laboratori di ARPAV, in condizioni controllate e differenziate, garantendo un adeguato monitoraggio delle temperature che ne garantisca la tracciabilità.

Il servizio comprende anche la riconsegna dei contenitori vuoti ai vari punti di raccolta in occasione della prima corsa utile e il trasporto di materiale vario, in quantità non superiore ai 30 kg/giorno/tratta.

Detto servizio dovrà essere reso con due automezzi dotati di sistema di rilevazione GPS. Anche nel caso di mezzi sostitutivi tale sistema deve essere garantito.

I campioni, in funzione delle matrici [acque, alimenti, materie infettive della classe 6.2 (ADR 2019), rifiuti, filtri aria] nonché delle determinazioni analitiche [chimiche/fisiche e microbiologiche] cui devono essere sottoposti, potranno richiedere il trasporto a temperature controllate e differenziate, ad esempio refrigerato o congelato.

Il servizio deve essere dedicato alle esigenze di ARPAV e avere ad oggetto unicamente il trasporto di materiale alla stessa riferito.

Durante il trasporto dei campioni, le temperature richieste dovranno essere costantemente monitorate e visibili ai dipendenti di ARPAV incaricati di controllare il servizio, attraverso un supporto informatico fornito dall'Appaltatore, come previsto al successivo art. 2, punto 2.3.

Il servizio deve essere svolto con continuità e puntualità, nel rispetto di tutte le prescrizioni del presente Capitolato e di quelle previste dalla norma di riferimento UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.

In particolare dovranno essere assicurati: il rispetto degli orari di ritiro e consegna dei colli, il controllo delle temperature di trasporto, l'osservanza di ogni indicazione necessaria per garantire il corretto ed integro arrivo a destinazione dei colli trasportati.

### **2.1 Servizio di trasporto programmato:**

Il servizio di trasporto programmato avverrà secondo il seguente **calendario** per complessivi **3.220 km settimanali**, e potrà essere oggetto di modifiche al verificarsi di particolari necessità organizzative del Dipartimento Laboratori. Il chilometraggio giornaliero viene calcolato utilizzando come punto di partenza e di arrivo dei due automezzi le rispettive sedi di inizio percorso.

<u>Automezzo n. 1</u>								
Lunedì	Km 348	TV A 8.30 P 8.45	BL A 10.00 P 10.30	VE A 11.45 P 12.00	RO A 12.45 P 13.00	PD A 14.00 P 14.15	VE A 14.45	
Martedì	Km 274	BL A 8.30 P 8.45	TV A 10.00 P 10.15	VE A 10.45		PD A 14.00 P 14.15	VE A 14.45 P 15.00	TV A 15.30
Mercoledì	Km 430	BL A 8.30 P 8.45	TV A 10.00 P 10.15	VE A 10.45 P 11.00	VR A 12.15 P 12.30	PD A 14.00 P 14.15	VE A 15.00	
Giovedì	Km 459	BL A 8.30 P 8.45	TV A 10.00 P 10.15	VE A 10.45 P 11.00	BL A 12.15 P 12.30	PD A 14.00 P 14.15	VE A 14.45 P 15.00	TV A 15.30
	TOT Km 1511							
<u>Automezzo n. 2</u>								
Lunedì	Km 226	OSPEDALE LONIGO (VI) A 8.00 P 8.15	VR A 9.00 P 9.15	OSPEDALE LONIGO (VI) A 10.00 P 10.15	OSPEDALE Vicenza A 10.30 P 10.45		VI A 14.00 P 14.15	VR A 14.50
Martedì	Km 514	RO A 8.15 P 8.30	VR A 9.45 P 10.00	PD A 11.15 P 11.30	VE A 12.00 P 12.15	RO A 13.00 P 13.15	VI A 14.15 P 14.30	VR A 15.05
Mercoledì	Km 460	RO A 8.15 P 8.30	VE A 9.15 P 9.30	VR A 11.00 P 11.15	PD A 12.30 P 12.45		VI A 14.00 P 14.15	VR A 14.50
Giovedì	Km 509	RO A 8.15 P 8.30	VR A 9.45 P 10.00	VE A 11.15 P 11.30	RO A 12.30 P 12.45	PD A 13.30 P 13.45	VI A 14.15 P 14.30	VR A 15.05
	TOT Km 1709							

I colli contenenti i campioni predisposti da ARPAV, integri e con la relativa documentazione, dovranno pervenire ai laboratori nei tempi previsti dal calendario (per le attività di carico/scarico, sono prevedibili ed ammessi 15 minuti di tolleranza sugli orari di partenza). L'arrivo presso la sede di destinazione finale dovrà avvenire comunque entro l'ora indicata.

Il peso medio giornaliero del materiale da trasportare, complessivo per entrambi gli automezzi, facendo riferimento sia alle vasche riempite che alle vasche vuote, può variare dai 600 kg agli 800 kg circa.

Qualora, per motivi organizzativi ARPAV dovesse procedere all'annullamento di una tratta programmata, lo comunicherà entro 2 ore dall'inizio del servizio, telefonicamente e via mail al Referente del servizio individuato dall'Appaltatore ex art. 13 del Capitolato senza che nessun indennizzo possa essere preteso dall'Appaltatore a titolo di ristoro nei confronti di ARPAV.

## 2.2 Servizio di trasporto a chiamata

Oltre al servizio di trasporto programmato, l'Appaltatore dovrà assicurare un servizio di trasporto a chiamata sulle tratte di cui al successivo art. 8 (con tariffa a km), per trasferimenti urgenti di colli tra le sedi di ARPAV nei giorni dal lunedì al venerdì, con le seguenti modalità orarie:

- CHIAMATA DALLE 8.00 ALLE 12.00: il campione dovrà essere ritirato dalla sede di partenza e consegnato alla sede di destinazione entro le ore 16.30 della stessa giornata;
- CHIAMATA DALLE 13.00 ALLE 17.00: il campione dovrà essere ritirato dalle ore 8.00 del giorno successivo e consegnato alla sede di destinazione entro le ore 13.00.

Si stima che i chilometri complessivi annui di viaggio, previsti per il servizio di trasporto a

chiamata, siano 7.000.

Il trasporto a chiamata sarà attivato direttamente dai referenti dei centri di raccolta provinciali dei laboratori.

Qualora la chiamata preveda la consegna presso due sedi in successione, sarà applicato il costo calcolato come somma delle singole tratte.

### **2.3 Sistema informativo**

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione un sistema informativo, attraverso piattaforma WEB, accessibile da remoto ai referenti dei laboratori di ARPAV, che consenta di verificare la posizione degli automezzi, la temperatura durante il trasporto ed i chilometri complessivi mensili effettuati da ciascun automezzo, distinti per centri di raccolta, nonché la possibilità di esportare i relativi report.

### **2.4 Modalità di erogazione del servizio**

Sono condizioni indispensabili per la corretta esecuzione del servizio la puntualità nel ritiro e nella consegna dei colli, la massima cura ed accortezza nella movimentazione degli stessi, il controllo e mantenimento delle temperature di trasporto previste per la tipologia di campioni, l'osservanza di ogni indicazione e precauzione necessaria per garantire il corretto ed integro arrivo a destinazione dei colli trasportati.

Il trasportatore è responsabile della perdita o dell'avaria del materiale consegnatogli per il trasporto, dal momento in cui lo riceve a quello in cui lo consegna al destinatario.

## **ART. 3 CONDIZIONI DI TRASPORTO**

I laboratori di ARPAV sono accreditati ACCREDIA in multi-sito e operano nel rispetto delle prescrizioni della norma di riferimento UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.

Al fine di garantire il rispetto delle suddette prescrizioni è necessario che gli automezzi siano muniti di appositi "compartimenti" con appropriati sistemi di refrigerazione per il mantenimento delle temperature sotto riportate (cfr. art. 4), e di idonei sistemi di registrazione in continuo delle temperature.

Deve essere garantita la tracciabilità in tempo reale della temperatura di trasporto dal momento del ritiro fino a quello della consegna.

L'Appaltatore, mediante il sistema informativo, di cui all'art. 2, punto 2.3, dovrà permettere al laboratorio di acquisire evidenza oggettiva della tracciabilità delle temperature registrate durante i tragitti.

ARPAV procederà annualmente alla taratura dei sistemi termometrici presenti negli automezzi all'interno dei diversi compartimenti (per surgelati e per refrigerati) e semestralmente alla verifica della taratura degli stessi; pertanto, gli automezzi e i compartimenti devono essere messi a disposizione di ARPAV per il tempo necessario all'esecuzione delle tarature.

## **ART. 4 CARATTERISTICHE DEI MEZZI DI TRASPORTO**

Gli automezzi devono essere conformi alla classe di emissione Euro 6, tenuto conto della specificità del presente servizio di trasporto campioni ambientali e biologico-sanitari, ed essere per quanto possibile confacenti a quanto previsto al punto D, lettera a) del Piano di Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione, G.U. n. 157 del 2/7/2021. Devono inoltre essere in continua disponibilità dall'inizio del servizio.

Gli automezzi devono essere provvisti delle necessarie autorizzazioni ed assicurazioni, in perfetto stato di manutenzione per garantirne l'efficienza, di capacità adeguata al numero ed al peso del materiale trasportato e condotto da trasportatori abilitati. In particolare, devono:

- essere assicurati contro i rischi derivanti dalla circolazione stradale con il seguente

massimale: 3.000.000,00 per ogni sinistro;

- avere permessi e/o autorizzazioni di legge per circolare tutti i giorni lavorativi dell'anno e per transitare in deroga alle limitazioni di circolazione;
- essere in regola con la revisione generale dei veicoli a motore come disposto dal MIT.

Gli automezzi devono essere adibiti al trasporto di materiale infettivo della classe 6.2 (UN 2814 e UNI 3373) secondo la norma ADR 2019 e disporre delle seguenti caratteristiche minime indispensabili, nello specifico:

- la tara degli autoveicoli, appartenenti alla categoria N1, deve comprendere anche tutta l'attrezzatura fissa necessaria allo svolgimento delle funzioni previste;
- gli automezzi devono essere coibentati e refrigerati con vani di carico confinati, separati dall'abitacolo, destinati esclusivamente all'alloggiamento dei contenitori da trasportare e muniti di estintori; inoltre i materiali di rivestimento devono essere ignifughi o autoestinguenti;
- il sistema di refrigerazione deve permettere di mantenere una temperatura compresa tra 0 e 4°C;
- il sistema di congelamento per il trasporto di surgelati deve assicurare la temperatura  $\leq -18^{\circ}\text{C}$ ;
- gli automezzi devono essere mantenuti in efficienza mediante controlli manutentivi periodici e sottoposti alle revisioni nei termini di legge.

ARPAV potrà collocare nei vani di carico propri data logger e, ogniqualvolta lo ritenga opportuno, effettuare il controllo delle temperature previste. Tali strumenti dovranno essere sempre custoditi nel mezzo di trasporto e collocati secondo le indicazioni fornite da ARPAV. Il trasportatore dovrà garantire che i data logger posizionati da ARPAV non vengano manomessi e/o rimossi dalla loro sede.

Sarà cura del trasportatore tenere sempre le porte del mezzo chiuse ed aprirle solo per caricare/scaricare i colli per il tempo strettamente necessario.

Durante il trasporto, oltre al mantenimento delle condizioni di temperatura di trasporto indicate, i colli dovranno essere tenuti al riparo dalla luce.

## **ART. 5 PERSONALE ADDETTO AL TRASPORTO**

Per lo svolgimento del servizio l'Appaltatore deve avvalersi di proprio personale, adeguato in termini di numero e qualifica, della cui condotta è ritenuto responsabile in caso di danni, ritardi, errori e omissioni.

L'Appaltatore è tenuto a fornire, prima dell'inizio dell'esecuzione del presente appalto, l'elenco degli operatori che svolgeranno il servizio da tenere costantemente aggiornato e si impegna altresì a comunicare ad ARPAV ogni variazione intervenuta a riguardo entro 7 giorni dal suo verificarsi.

L'Appaltatore deve fornire il nominativo del Responsabile del servizio e del suo sostituto in caso di assenza, come meglio precisato all'art.13 del presente Capitolato, che ha il compito di interagire con ARPAV, in nome e per conto dell'Appaltatore medesimo, in ordine all'esecuzione dell'appalto e a cui ARPAV indirizzerà ogni comunicazione, sollecito, reclamo o notifica.

A norma del D.Lgs. 286/2005, Capo II e successive modifiche ed integrazioni, il personale incaricato dei trasporti deve essere munito dei requisiti previsti per l'esercizio professionale dell'attività oggetto del presente appalto e deve essere adeguatamente informato sulle caratteristiche del servizio, sulle modalità di erogazione delle prestazioni e dei comportamenti da tenere per la loro corretta esecuzione.

Sarà oggetto di valutazione, in sede di offerta tecnica, l'esperienza formativa specifica maturata dal personale impiegato dall'Appaltatore nell'ambito del servizio oggetto del presente appalto.

Il personale addetto al trasporto è tenuto a garantire:

- lo svolgimento delle operazioni di carico/scarico, in autonomia, non potendo avvalersi del supporto del personale di ARPAV;
- l'integrità dei colli consegnati e dei frigoriferi contenitori;
- la massima riservatezza su fatti e circostanze dei quali sia venuto a conoscenza durante l'esecuzione del servizio;
- il rispetto degli orari di ritiro e di consegna;
- la pulizia e l'igiene del mezzo.

#### **ART. 6 – TESSERA DI RICONOSCIMENTO**

Ai sensi dell'art. 18 lett. u) del D. Lgs. n.81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

#### **ART. 7 RISCHIO BIOLOGICO E CHIMICO**

La rottura di un campione all'interno di un contenitore può essere determinata da un urto o incidente. A tal riguardo si precisa che tutti i campioni potenzialmente possono comportare rischio biologico e chimico per gli operatori e contaminazione del cassone del mezzo di trasporto. Per la pulizia delle parti sporche occorrerà corredare il mezzo di trasporto con un kit per la pulizia e disinfezione, composto da:

- materiale assorbente per contenere gli spargimenti e raccogliere residui liquidi;
- paletta e scopa di adeguate dimensioni;
- sacchetti in plastica resistente;
- guanti monouso e mascherine;
- detergente non schiumogeno per la pulizia finale, di tipo igienizzante.

#### **ART. 8 DOCUMENTO DI TRASPORTO INTERNO**

Al fine di garantire adeguata documentazione della consegna effettuata, l'Appaltatore, in accordo con ARPAV, dovrà predisporre apposita modulistica per la movimentazione dei campioni trasportati da cui si ricavi:

- il luogo di partenza;
- l'ora e la data della presa in carico;
- la firma dell'operatore di ARPAV della sede di partenza;
- la firma del trasportatore;
- il luogo di destinazione;
- Il numero dei colli trasportati con le relative temperature di trasporto;
- l'ora della consegna alla sede di destinazione;
- la targa dell'automezzo utilizzato per il trasporto;
- la firma per accettazione di un operatore di ARPAV della sede di destinazione.

Una copia del modulo per la movimentazione dei campioni dovrà rimanere presso la sede di partenza, una seconda copia dovrà essere consegnata insieme al materiale alla sede di destinazione ed una copia dovrà essere trattenuta dall'Appaltatore.

Eventuale altra documentazione di trasporto necessaria all'Appaltatore per adempimenti



normativi è a suo carico.

#### **ART. 9 SEDI DI RITIRO E CONSEGNA**

Gli indirizzi e i recapiti dei centri di raccolta presso i quali dovrà svolgersi il servizio sono di seguito indicati, unitamente alla tabella riportante le distanze in chilometri tra le sedi che saranno utilizzate ai fini del calcolo dei corrispettivi.

Durante il periodo di vigenza contrattuale, ARPAV potrà modificare unilateralmente l'ubicazione e il numero di una o più sedi di ritiro/consegna, purché ricadenti nel medesimo comune di una delle sedi sotto elencate e di tale modifica verrà data formale comunicazione all'Appaltatore.

#### **SEDI ARPAV**

Venezia-Mestre (30174)  
Via Lissa, 6  
Tel. +39 041 5445632  
Ufficio accettazione: piano terra

Verona (37135)  
Via A. Dominutti, 8  
Tel. +39 045 8016601/03  
Ufficio accettazione: piano terra

Treviso (31100)  
Via Santa Barbara, 5/a  
Tel. +39 0422 558565/66/60  
Ufficio accettazione piano terra

Belluno (32100)  
Via F. Tomea, 5  
Tel. +39 0437 935512  
Ufficio accettazione: primo piano (scale e possibilità di ascensore)

Rovigo (45100)  
Viale della Pace, 73  
Tel. +39 0425 365500  
Ufficio accettazione: piano terra

Padova (35121)  
Via Ospedale, 24  
Tel. +39 049 8227841  
Ufficio accettazione: piano rialzato

Vicenza (36100)  
Via Zamenhof n.353-355  
Tel. +39 0444 217332/55  
Ufficio accettazione: piano terra.

#### **ALTRE SEDI**

##### **Ospedale Lonigo**

Via Sisana, 1  
36045 Lonigo (VI)

**Ospedale Vicenza**

Viale Ferdinando Rodolfi, 37

36100 Vicenza

**RIFERIMENTI CHILOMETRICI**

TRATTE	KM
VERONA – ROVIGO	93
VERONA – VICENZA	61
VERONA – PADOVA	88
VERONA – TREVISO	140
VERONA – VENEZIA MESTRE	111
VERONA - BELLUNO	206
ROVIGO – VICENZA	74
ROVIGO – PADOVA	44
ROVIGO – TREVISO	102
ROVIGO – VENEZIA MESTRE	73
ROVIGO – BELLUNO	167
VICENZA – PADOVA	34
VICENZA – TREVISO	88
VICENZA – VENEZIA MESTRE	56
VICENZA - BELLUNO	152
PADOVA – TREVISO	58
PADOVA – VENEZIA MESTRE	32
PADOVA - BELLUNO	123
TREVISO - BELLUNO	73
TREVISO – VENEZIA MESTRE	32
VENEZIA MESTRE – BELLUNO	94
LONIGO – VERONA	43
LONIGO – VICENZA OSPEDALE	29
VICENZA OSPEDALE – VICENZA (SEDE ARPAV)	7

**ART. 10 - CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ E DEI MEZZI. VERIFICHE DI CONFORMITA'**

Dal momento che la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 sottolinea l'importanza della corretta gestione della conservazione, manipolazione e trasporto campioni, entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto, il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (di seguito DEC) è tenuto ad accertare in contraddittorio con l'Appaltatore la perfetta rispondenza degli automezzi messi a disposizione per l'esecuzione del servizio e delle relative dotazioni alle specifiche tecniche del presente Capitolato e a riportare gli esiti dell'accertamento su apposito verbale sottoscritto congiuntamente dal DEC e dall'Appaltatore.

In caso di esito positivo dell'accertamento, dalla data di sottoscrizione per approvazione del verbale viene dato avvio all'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.

Qualora invece, durante le operazioni di verifica, dovessero risultare delle manchevolezze, anomalie o difetti, questi dovranno essere verbalizzati e l'Appaltatore dovrà provvedere alla loro eliminazione entro il termine di 10 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del verbale, decorso infruttuosamente il quale, le Parti convengono che il contratto s'intende risolto di diritto, ex art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi per iscritto all'Appaltatore via PEC, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 del Contratto.

ARPAV si riserva il diritto di verificare, con accertamenti periodici e progressivi, durante la vigenza del contratto, la regolare esecuzione del servizio e la sua conformità alle prescrizioni tecniche previste dal presente capitolato. L'Appaltatore, allo scopo, presterà la massima collaborazione per consentire lo svolgimento dei controlli da parte della Stazione Appaltante.

Gli esiti delle verifiche periodiche saranno riportati in appositi verbali approvati e sottoscritti dalle Parti.

Qualora, durante le operazioni di verifica, dovessero risultare delle "non conformità" del servizio rispetto alle prescrizioni previste dal presente capitolato, queste dovranno essere verbalizzate e l'Appaltatore dovrà provvedere alle conseguenti azioni correttive, per garantire il regolare adempimento degli obblighi di cui al presente appalto, entro i termini comunicati dal DEC.

#### **ART. 11 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro". Lo stesso dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il proprio personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

L'Appaltatore in particolare dovrà:

- a) effettuare la valutazione dei rischi, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, riferita all'attività che l'appaltatore/subappaltatore/lavoratore autonomo, svolge;
- b) effettuare l'informazione, la formazione ed addestramento dei propri lavoratori in materia di tutela della salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) rispettare regolamenti e disposizioni interni portati a sua conoscenza dall'Agenzia appaltante;
- d) impiegare personale, dispositivi e attrezzature idonei;
- e) assicurarsi che ciascun lavoratore incaricato per l'uso delle attrezzature e della strumentazione abbia ricevuto una informazione, formazione e addestramento adeguati al fine di garantire la sicurezza propria e quella di terzi;
- f) dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione necessari, in merito ai quali dovrà: assicurare una formazione adeguata, organizzare l'addestramento all'uso (se richiesto), esigerne il corretto impiego;
- g) controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte del proprio personale e di eventuali subappaltatori;
- h) predisporre tutte le segnalazioni di pericolo eventualmente necessarie;
- i) fornire al DEC tempestiva segnalazione di ogni circostanza di cui viene a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo nell'esecuzione del servizio per il personale di ARPAV e per terzi;
- l) disporre che il proprio personale o quello di eventuali subappaltatori sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (ex art. 26, comma 8 del D.Lgs 81/2008);

m) seguire le indicazioni che saranno riportate nel DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi interferenti) redatto da ARPAV, relativamente alle ipotesi dei rischi da interferenze con le relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi.

L'Appaltatore dovrà inoltre:

- dichiarare di avere preso visione dello stato dei luoghi e delle attività svolte da ARPAV presso i quali si svolge l'appalto, sia per quanto concerne lo svolgimento dell'appalto stesso, sia al fine della valutazione degli eventuali rischi in ambito lavorativo connessi all'espletamento delle attività oggetto dell'appalto (futura cooperazione e coordinamento con il committente ai sensi dell'art.26 del D. Lgs n.81/2008 e s.m.i., e l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze). Quanto sopra sarà effettuato nell'ambito del sopralluogo svolto previo accordo con ARPAV;

- specificare i costi relativi alla Sicurezza per l'esecuzione dell'appalto, che sono distinti da quelli derivanti dai rischi da interferenze stimati dalla stazione appaltante ed indicati negli atti di gara;

L'Appaltatore dovrà fornire ad ARPAV le seguenti informazioni e dichiarazioni per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento nell'appalto (può essere fornita anche un'unica relazione che tratti ogni punto seguente):

- a. Nominativo del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro e suoi recapiti;
- b. Nominativo del Responsabile del Servizio prevenzione e protezione dai rischi e recapiti;
- c. Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza e recapiti;
- d. Nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente appalto e suoi recapiti;
- e. Relazione sintetica e schematica delle attività che l'appaltatore intende compiere all'interno dei locali dell'ARPAV presso la quale è eseguito l'appalto, con l'indicazione degli eventuali rischi per la salute e Sicurezza sul lavoro propri e quelli che possono interferire con terzi, comprensiva dell'elenco dei mezzi, macchine ed attrezzature utilizzate per l'esecuzione dell'appalto e dichiarazione della loro rispondenza alla normativa di Sicurezza in materia;
- f. Relazione in merito ai dispositivi/attrezzature antinfortunistiche e di protezione individuale forniti per eseguire le attività oggetto del presente appalto e dichiarazione della loro rispondenza alla normativa di Sicurezza in materia;
- g. Indicazione in merito al personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto con specificazione del numero, mansioni e la presenza media giornaliera;
- h. Indicazioni in merito alla formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei servizi;
- i. Relazione in merito agli eventuali sub appaltatori di cui si avvale la ditta per l'attuazione dell'appalto i quali, a loro volta dovranno fornire all'ARPAV, tutta la documentazione richiesta nel presente documento;
- j. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rendere edotto il proprio personale sui rischi dovuti all'attività svolta dall'azienda nei locali oggetto dell'appalto;
- k. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a collaborare e a coordinarsi con ARPAV presso la quale si svolge l'appalto e con gli eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività;
- l. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro di ARPAV presso la quale è eseguito l'appalto, applicando quanto stabilito dalla normativa vigente;
- m. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire

L'impresa provvisoriamente aggiudicataria dovrà prendere contatti con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'esecuzione del contratto al fine di incontrarsi per perfezionare la parte integrativa del DUVRI ricognitivo redatto dalla centrale di committenza e

promuovere le necessarie azioni di coordinamento e cooperazione. Il DUVRI firmato per accettazione da parte dell'appaltatore integrerà gli atti contrattuali.

Nell'ipotesi che l'Appaltatore sia un'ATI e/o un consorzio, quanto disposto ai punti precedenti vale per ogni soggetto partecipante alla costituita (o costituenda) ATI e/o consorzio. In caso di subappalto, l'Appaltatore (che si avvale del subappaltatore) ha l'onere di collaborare e coordinarsi con ARPAV, per dare l'informazione al subappaltatore dei rischi negli ambienti presso i quali si svolgerà l'appalto stesso e deve produrre tutta la documentazione di cui ai punti della sezione relativa del DUVRI ricognitivo concernente il subappaltatore.

Dalla valutazione preliminare sui rischi da interferenza effettuata dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Agenzia, riassunta nel DUVRI, risulta che i costi da rischio interferente sono pari a € 0,00 (zero).

#### **ART. 12 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

L'Appaltatore si impegna a comunicare, prima dell'inizio del servizio, il nominativo del proprio Responsabile del servizio, a cui ARPAV dovrà fare riferimento per qualunque necessità, unitamente al/i numero/i telefonico/i e indirizzo mail.

Il Responsabile del Servizio ha il compito di curare ogni aspetto relativo ai rapporti con ARPAV, al fine di dare completa esecuzione al presente appalto. Il Responsabile di Servizio ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti stabiliti, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile di Servizio, dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore stesso.

Il Responsabile del servizio deve essere reperibile in orario di lavoro dalle ore 8 alle ore 17:30 da lunedì a venerdì, per tutti i problemi che possono manifestarsi nell'esecuzione del servizio, ivi compreso il monitoraggio dei colli in viaggio.

#### **ART. 13 - PENALI**

Le difformità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, derivanti da cause al medesimo imputabili (escluse quindi, causa di forza maggiore o cause dipendenti da ARPAV), comporta l'applicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023, delle penali di seguito descritte:

- a) In caso di mancato rispetto dei tempi di arrivo/partenza previsti per il ritiro/consegna dei campioni, per ciascuna tratta, come da Tabella di cui al punto 2.1 del presente capitolato, protratto oltre il limite di tolleranza stimato in 15 minuti, verrà applicata all'Appaltatore una penale pari ad € 350,00 e comunque per un importo complessivo non superiore al 10% del valore netto contrattuale;
- b) In caso di accertata "non conformità del servizio" rispetto alle prescrizioni previste dal presente capitolato, qualora l'Appaltatore non abbia provveduto alla loro eliminazione nei termini comunicati dal DEC come previsto dall'art. 11 del presente capitolato, verrà applicata all'Appaltatore una penale pari ad € 350,00 per ogni giorno naturale e consecutivo di ulteriore ritardo, fino ad un massimo di 15 giorni, decorsi infruttuosamente i quali il contratto s'intende risolto di diritto, ex art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi per iscritto all'Appaltatore via PEC, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 del Contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali sopra stabilite dovranno essere contestati all'Appaltatore per iscritto da ARPAV a mezzo pec.

In caso di contestazione dell'inadempimento, l'Appaltatore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, entro il termine di 3 (tre) giorni dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio di ARPAV, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate all'Appaltatore le penali stabilite dal presente articolo a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

ARPAV potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero avvalersi della garanzia definitiva, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. ARPAV potrà applicare all'Appaltatore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore netto contrattuale, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni, nonché la risoluzione contrattuale per inadempimenti che comportino l'applicazione di penali oltre la predetta misura massima.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

#### **ART. 14 - GARANZIA DEFINITIVA**

L'Aggiudicatario, per la sottoscrizione del contratto, sarà tenuto a costituire una garanzia definitiva a norma dell'articolo 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

#### **ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

ARPAV tutela la riservatezza dei dati personali (di seguito dati) e garantisce ad essi la necessaria protezione da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), in relazione ai dati riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, ARPAV informa di quanto segue:

##### **1. Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento dei dati è ARPAV, nella persona del suo rappresentante legale pro tempore, il Direttore Generale, con sede legale in via Ospedale Civile n. 24 a Padova, contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica [aa@arpa.veneto.it](mailto:aa@arpa.veneto.it)

##### **2. DPO**

Il Data Protection Officer (DPO) o Responsabile della Protezione Dati (RPD) di ARPAV, al quale è possibile rivolgersi per gli aspetti inerenti il trattamento dei propri dati, è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica [dpo@arpa.veneto.it](mailto:dpo@arpa.veneto.it).

##### **3. Ruolo dell'affidatario nel trattamento dei dati**

L'esecuzione del contratto di appalto comporta il trattamento di dati per conto di ARPAV, pertanto l'Appaltatore è nominato Responsabile esterno del trattamento, ex art. 28 GDPR e, allo scopo, s'impegna a sottoscrivere per accettazione l'atto di nomina.

##### **4. Finalità del trattamento dei dati**

I dati sono raccolti per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'affidatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto e degli adempimenti connessi.

## **5. Base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei dati si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

1. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, quale è la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e, GDPR);
2. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, (art. 6 par. 1 lett. b, GDPR);
3. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c, GDPR), quali, a titolo esemplificativo, adempimento di obblighi di legge, regolamento, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa, trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati, ai sensi dell'art. 10 GDPR, per l'adempimento degli obblighi di legge e, in particolare, degli artt. 94 e 95 D.lgs. 36/2023 per la verifica di eventuali cause di esclusione dell'operatore economico.

## **6. Dati oggetto di trattamento**

Dati di persone fisiche oggetto di trattamento sono: - **Dati anagrafici e di contatto**, quali a titolo esemplificativo, nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identità, - **Dati giudiziari**, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione, in conformità alle previsioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

## **7. Modalità di trattamenti**

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. È svolto dal Titolare e dai soggetti che agiscono sulla base di sue specifiche istruzioni, in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR e dall'articolo 2-quaterdecies D.lgs. 196/2003, ovvero da soggetti esterni nominati dal Titolare Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 GDPR, che svolgono attività strumentali o accessorie.

I dati sono raccolti di norma presso l'interessato e il loro trattamento è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato.

## **8. Comunicazione dei dati**

I dati sono comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:

- ai fornitori esterni, nominati, se necessario, Responsabili esterni del trattamento;
- ai soggetti esterni, nominati componenti della Commissione giudicatrice e/o collaudo;
- al Tesoriere di ARPAV per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'affidatario;
- all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
- alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato, nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

## **9. Periodo di conservazione dei dati**

ARPAV conserva i dati dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;

- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti di ARPAV;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

I dati che non siano più necessari, o per i quali non vi sia più un presupposto giuridico per la relativa conservazione, vengono anonimizzati irreversibilmente (e in tal modo possono essere conservati) o distrutti in modo sicuro.

#### **10. Diritti dell'interessato**

L'interessato dispone dei diritti specificati negli articoli da 15 a 21 del GDPR, di seguito indicati:

- diritto di accesso ai dati;
- diritto alla rettifica;
- diritto alla cancellazione;
- diritto di limitazione del trattamento;
- diritto di opposizione.

L'interessato può esercitare questi diritti, inviando una richiesta alla mail: [protocollo@arpa.veneto.it](mailto:protocollo@arpa.veneto.it) o alla PEC: [protocollo@pec.arpav.it](mailto:protocollo@pec.arpav.it).

Nel caso in cui venga esercitato uno qualsiasi dei summenzionati diritti, sarà onere del Titolare verificare che l'interessato sia legittimato ad esercitarlo e fornire riscontro, di regola, entro un mese.

#### **11. Diritto di reclamo**

Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia, 11 – 00186 Roma, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste al link <https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>, o, del caso, possono adire alle competenti sedi giudiziarie nei confronti della stessa Autorità di controllo, ex art. 78 del GDPR, e/o nei confronti del Titolare o del Responsabile del Trattamento, ex art. 79 del GDPR.

#### **12. Fonte di provenienza dei dati**

I dati sono conferiti dall'interessato. ARPAV può tuttavia acquisire taluni dati anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

#### **13. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è dovuto in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica, l'attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, nonché l'adempimento degli obblighi normativi gravanti su ARPAV.

#### **14. Trasferimento dei dati**

I dati di norma non sono oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che, ove si renda necessario, il Titolare avrà facoltà di trasferire i dati in Paesi Extra UE, a condizione che garantisca che il loro trasferimento avvenga nel rispetto delle garanzie previste dagli artt. 45 e 46 par. 2, lett. c) e d) GDPR.

#### **15. Assenza di processi decisionali automatizzati**

ARPAV non gestisce direttamente processi automatizzati, compresa la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4, GDPR.